



*Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Sede di Bologna*

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO DIRETTO per lavori, *ex art. 50, comma 1, lettera a)*, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante RDO MEPA 4079573/2024, per l'integrazione dell'impianto esistente di anti-intrusione - mediante fornitura e posa in opera, a onere e cura del manutentore della proprietà locatrice - installato presso la sede di Bologna del TAR Emilia-Romagna, in via Massimo D'Azeglio 54.

**CIG B07E238E41**

**CONDIZIONI GENERALI**

**1. OGGETTO DEI LAVORI, DESCRIZIONE, QUANTITA' e CARATTERISTICHE TECNICHE:**  
Appalto di fornitura e posa in opera, con i materiali descritti nell'allegato preventivo e comprensivo di collaudo finale, riferito all'impianto esistente. Opere date per l'integrazione dell'impianto di anti-intrusione installato presso la sede di Bologna in via Massimo D'Azeglio 54.

**2. IMPORTO DELLA FORNITURA**

Opere e materiali impiegati come da preventivo, presentato da G.L. Impianti Srl il 19/2/2024 - acquisito agli atti di questo Tribunale, con protocollo n. 260 del 20.2.2024 – con importo proposto nell'offerta finale presentata tramite la piattaforma di *e-procurement* mediante RDO MEPA 4079573/2024.

**3. COMPLETAMENTO e MODALITA' DI CONSEGNA DELLA FORNITURA**

La consegna delle opere, installate e collaudate a cura del fornitore, dovrà avvenire entro 90 giorni dalla stipula della RDO, presso la sede di Bologna del Tribunale in titolo, in Via Massimo d'Azeglio, 54, concordando preventivamente l'esecuzione ed il collaudo per non interferire con le attività istituzionali durante i giorni di apertura al pubblico per attività istituzionali, contattando preventivamente il RUP del procedimento.

**4. CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO**

È fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di nullità della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 119, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023. La cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche e ad intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 120, comma 12, del d.lgs. n. 36/2023.

**5. PENALI**

In caso di ritardo nella consegna, imputabile all'operatore economico, sarà applicata una penale pari allo 0,3% per cento dell'importo netto contrattuale a partire dal 1° giorno di ritardo e fino al raggiungimento complessivo del 10%.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui alle premesse delle presenti condizioni, verrà applicata una penale del 10% dell'importo netto contrattuale.

In caso di superamento della percentuale della penale prevista (10%), il contratto sarà risolto in danno del fornitore ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite. L'importo relativo alle eventuali penali applicate, sarà trattenuto all'atto del pagamento del corrispettivo.

L'importo relativo alle eventuali penali applicate, per il ritardo nel completamento della fornitura di cui trattasi, sarà riportato nel certificato di regolare esecuzione del RUP/DL e trattenuto all'atto del pagamento del corrispettivo globale dovuto al fornitore per la parte eseguita.

## 6. FATTURAZIONE:

Si evidenzia che la fatturazione potrà essere emessa SOLO DOPO l'invio della certificazione di regolare esecuzione da parte RUP/DL, il quale comunicherà detto nulla osta per la fatturazione.

Le fatture dovranno contenere: l'espreso riferimento all'oggetto del contratto e al relativo CIG sopra indicato, nonché il codice fiscale del fornitore, il Codice IPA: GBP2VI e il codice fiscale di questo tribunale 92004480379.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti od emessa in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e pertanto rifiutata.

Pertanto NON andrà allegata alcuna fattura accompagnatoria agli eventuali DDT - documenti di trasporto, che andranno in ogni caso indirizzati al Direttore dei Lavori, per consentirne la verifica, cui seguirà l'invio del certificato di regolare esecuzione.

## 7. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà eseguito entro 60 (sessanta) giorni dalla data di accettazione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Operatore economico ai sensi della vigente legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, il fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

## 8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata della fornitura;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal D.lgs. n. 36/2023 o accertamento in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione della fornitura.

## 9. CAUZIONE

Per la presente procedura si ritiene, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del citato codice dei contratti pubblici, di esonerare il contraente dall'obbligo di prestare la garanzia definitiva, in ragione del modesto valore della fornitura.

## 10. PATTO D'INTEGRITÀ

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del "Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia amministrativa 2024-2026", adottato con DPCS n. 39 del 30 gennaio 2024, al link:

<https://trasparenza.cds.giustizia-amministrativa.it/altri-contenuti-corruzione/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>

## 11. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Bologna.

## 12. OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Il fornitore dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di "pantouflage" di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001.

Il fornitore si impegna a denunciare alla S.A. ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o di altre utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio alla S.A..

### 13. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara.

Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2023–2025 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa, disponibile al link

<https://trasparenza.cds.giustizia-amministrativa.it/whistleblowing>

L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: [giustizia-amministrativa.it](http://giustizia-amministrativa.it), disponibile al link

<https://trasparenza.cds.giustizia-amministrativa.it/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-codice-condotta>

ed a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno.

### 14. INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone fisiche in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

- Finalità e base giuridica del Trattamento

I dati da Lei forniti verranno utilizzati al fine dell'affidamento del servizio in titolo.

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6 paragrafo 1 lett. e) (il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), in relazione alla partecipazione alla procedura, e nell'art.6 paragrafo 1 lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679 (il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso) in relazione all'esecuzione del contratto.

- Modalità del Trattamento e tipologia di dati trattati

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

I Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

- Conferimento dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato che ha l'obbligo di fornirli per le finalità di cui al paragrafo 1.

Qualora il trattamento dei dati sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso con l'esercizio di pubblici poteri e/o per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, il mancato conferimento dei dati dell'interessato al trattamento è causa di impossibilità di esecuzione del compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici potere e/o della prestazione ed esonera il titolare del trattamento dall'esecuzione della prestazione medesima.

Il titolare del trattamento può inoltre acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero Via Massimo D'Azeglio, 54 - 40123 – Bologna PEC: [tarbo-segrprotocolloamm@ga-cert.it](mailto:tarbo-segrprotocolloamm@ga-cert.it) a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

- Comunicazione e Diffusione dei dati

I dati forniti saranno trattati dal titolare del trattamento anche a livello centrale dall'Amministrazione Consiglio di Stato – Tribunali amministrativi regionali.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione, sul sito web della Giustizia Amministrativa nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

I suoi dati personali potranno essere comunicati:

- all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti;
- all'ANAC;
- alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- alle autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati cui potranno essere comunicati i dati li tratteranno nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

- Conservazione dei dati

I dati saranno conservati, negli archivi del titolare del trattamento, secondo la normativa archivistica per almeno 10 anni.

- Limitazione della finalità del trattamento

I dati saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti la partecipazione alla procedura e la verifica della capacità a contrattare con la P.A. secondo la normativa vigente in tema di contrattualistica della P.A., nonché ai fini dell'esecuzione del contratto e con modalità che assicurano la riservatezza dei dati personali.

- Titolare del Trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio di Stato – Tribunali amministrativi regionali, rappresentato dal Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia -Romagna sede di Bologna, e il designato al trattamento dei dati è il Segretario Generale dello stesso T.A.R.

- Data Protection Officer

Dati di contatto del Data Protection Officer (DPO) [rpdp@giustizia-amministrativa.it](mailto:rpdp@giustizia-amministrativa.it); [rpdp@ga-cert.it](mailto:rpdp@ga-cert.it)

- Trasferimento dei dati

Il titolare del trattamento non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

- Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il titolare del trattamento non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.

- Diritti dell'interessato

Gli interessati potranno far valere i propri diritti come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati ex art. 38, paragrafo 4, con richiesta scritta inviata a Tribunale Amministrativo per l'Emilia – Romagna sede di Bologna all'indirizzo postale della sede Via Massimo d'Azeglio, 54 - 20123 Bologna, o all'indirizzo pec: [tarbo-segrprotocolloamm@ga-cert.it](mailto:tarbo-segrprotocolloamm@ga-cert.it)

I diritti dell'interessato (rif. artt. 15-21 e 13, paragrafo 2, del Regolamento UE) possono essere esercitati in qualsiasi momento e si riassumono nel diritto:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, e l'accesso agli stessi;
- di ottenere la rettifica dei dati senza ingiustificato ritardo, inclusa l'integrazione dei dati;
- di ottenere la cancellazione dei dati;
- di ottenere la limitazione del trattamento e la comunicazione di eventuale revoca della stessa;
- alla portabilità dei dati;
- di proporre reclamo a un'autorità di controllo

In caso sia ravvisata violazione dei suddetti diritti, sussiste il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento, (tramite la modalità indicata sul sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)) o di proporre ricorso giurisdizionale (art. 79 del Regolamento)

## 15. ULTERIORI ADEMPIMENTI.

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula del contratto, si ricorda che il fornitore affidatario dovrà provvedere alla compilazione e restituzione, unitamente alla presente, degli allegati sotto richiamati, che riguardano:

- Dichiarazione di conformità agli obblighi di tracciabilità; Via Massimo D’Azeglio, 54 - 40123

Bologna PEC: [tarbo-segrprotocolloamm@ga-cert.it](mailto:tarbo-segrprotocolloamm@ga-cert.it)

Inoltre si ricorda che il presente contratto è ESENTE dall’imposta di bollo, come previsto dalla tabella A) dell’art.3, Allegato I.4 al D.lgs. 36/2023;

Si ricorda altresì che la presente fornitura sarà regolata:

- dalle clausole delle presenti Condizioni Generali,
- dal vigente D.lgs. 36/2023,
- nonché da tutte le norme legislative e regolamentari vigenti.

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura, Dott. Giuseppe Pancaldi (e-mail: [g.pancaldi@giustizia-amministrativa.it](mailto:g.pancaldi@giustizia-amministrativa.it) e tel. 051.4293.155).

### **FIRMA**

per ACCETTAZIONE delle CONDIZIONI

**Il legale rappresentante del fornitore**